

Recitativ u. Arie aus Semiramis von Rossini, gesungen
von Frau *Auguste von Strantz.*

Arsace.

Eccomi alfine in Babilonia — È questo
Di Belo il tempio.
E da me questo Nume
Che può voler? Morendo il genitore
Qui m'inviò. Segreto
Cenno di Semiramide mi chiama
Rapido alla sua reggia . . . ed anelante
Ad Azema, al suo ben l'ardente core
Qui volava sull'ali dell'amore.

Ah! quel giorno ognor rammento
Di mia gloria e di contento,
Che fra barbari potei
Vita e onore a le serbar.

L'involava in queste braccia

Al suo vile rapitore.
Io sentia contro il mio core
Il suo core palpar.
Schiuse il ciglio, mi guardò . . .
Mi sorrise . . . sospirò —
Oh! come da quel dì
Tutto per me cangiò!
Quel sguardo mi rapì,
Quest' anima avvampò....
Il Ciel per me s'apri,
Amore m'animò....
D'Azema e di quel dì
Scordarmi io mai saprò.

Zweiter Theil.

Sinfonie (Emoll) von Ferd. Hiller. (Mscpt.)

Motto: Es muss doch Frühling werden.

Em. Geibel.

Das 10. Abonnement-Concert findet Mittwoch den 1. Januar 1851 Statt.

*Billets zu $\frac{2}{3}$ Thaler sind in der Musikalienhandlung des Herrn Fried. Kistner
und am Eingange des Saales zu haben.*

Einlass halb 6 Uhr. Anfang halb 7 Uhr.

Ende halb 9 Uhr.

Druck von Breitkopf u. Härtel in Leipzig.

MT/151/2003